



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

Nell'anno **duemilaquattordici**, addì **8 aprile** alle ore **15.55**, presso il **Salone di rappresentanza**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0020524 del 03.04.2014, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

- 8 APR. 2014

..... O M I S S I S

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Antonello Biagini; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Maurizio Barbieri, prof. Bartolomeo Azzaro, dott.ssa Francesca Pasinelli, prof. Michel Gras, sig. Domenico Di Simone, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Luca Lucchetti, sig.ra Federica Di Pietro; il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... O M I S S I S

D. 113/14
STUDENTI
9.1



8 APR. 2014

CONTROLLI AUTOCERTIFICAZIONI ISEE A.A. 2010/2011 - ISTANZA GRUPPO "SANZIONI SAPIENZA"

Il Presidente sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione la seguente relazione predisposta dal Settore Progetti Convenzioni e Controlli.

Il Consiglio di Amministrazione con delibera n. 8 del 22 gennaio 2013 ha rimodulato le sanzioni previste per gli studenti che hanno presentato autocertificazioni ISEE non veritiere per l'a.a. 2010/2011 stabilite dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 90/2009, eliminando dal conteggio del dovuto il pagamento delle tasse ordinarie per tutta la durata del ciclo di studi per l'a.a. 2011/2012 e deliberando che:

a) *"per le posizioni già aperte per l'a.a. 2010-2011, di cui alla tabella 3, vengano adottate le regole sanzionatorie per l'ISEE secondo l'ipotesi 1, che prevede l'irrogazione di una sanzione pari al 50% della fascia massima più le tasse ordinarie (differenza fra quanto pagato e l'importo ordinario) solo per l'a.a. 2010-2011".*

La stessa delibera ha disposto che per i controlli successivi, relativi all'a.a. 2011/2012:

b) *"...venga adottata una sanzione che rispetti i criteri di gradualità richiesti e sia pari a 3 volte il doppio della differenza tra l'importo delle tasse da versare relative alla fascia ISEE accertata e le tasse pagate in base alla fascia ISEE dichiarata, come previsto dal decreto legislativo n. 68/2012".*

Il Consiglio di Amministrazione inoltre, nella seduta del 4 giugno 2013, ha concesso agli studenti la possibilità di rateizzare la soprattassa e la sanzione fino ad un massimo di ventiquattro (24) rate.

Quindi lo studente che per l'a.a. 2010/2011 abbia presentato una dichiarazione dimostratasi non veritiera deve all'Università un importo derivante dalla differenza tra la misura ordinaria delle tasse ed il pagato (cd. soprattassa) e una sanzione vera e propria rappresentata dal 50% della misura ordinaria delle tasse (fascia massima) in relazione al gruppo di Facoltà di appartenenza (I gruppo € 976,50; II gruppo € 1.018,50; III gruppo € 1.061,00).

In merito si ricorda che il Settore Gestione Progetti, Convenzioni e Controlli ha effettuato nel 2012 il controllo delle dichiarazioni ISEE su un campione di n. 14.197 studenti iscritti all'a.a. 2010/2011, dal quale sono risultati irregolari n. 1.025, ed ai quali è stata notificata l'irregolarità a mezzo raccomandata A/R. A seguito della delibera n. 8/2013 del Consiglio di Amministrazione, sono state inviate nuovamente le raccomandate per la notifica degli importi rimodulati. Ad oggi, a seguito del contraddittorio, risultano sanzionati n. 933 studenti, di cui:

- n. 83 hanno proceduto al pagamento di quanto dovuto in una unica soluzione;
- n. 504 hanno chiesto ed ottenuto la rateizzazione del dovuto calcolato con i criteri della delibera n. 8/2013 del Consiglio di Amministrazione per un importo totale di € 1.185.392,80;

Un



- n.10 hanno presentato ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;
- dei restanti studenti alcuni hanno presentato istanza di annullamento o rimodulazione delle sanzioni, altri hanno preso appuntamento con il Settore per il contraddittorio e la verifica dei documenti.

Pertanto, per le verifiche relative all'a.a. 2010/11, la situazione delle sanzioni e soprattasse dei casi controllati è la seguente:

| Anno accademico di verifica | 2010/11 | Ammontare delle sanzioni e soprattasse prima della delibera CdA n.8/2013 | Misura delle sanzioni e soprattasse a seguito della delibera CdA n.8/2013 | Minore introito a seguito della delibera CdA n.8/2013 accertato al 27/3/2014 |
|---|---------|--|---|--|
| Studenti per i quali è stata verificata e notificata l'irregolarità | 933 | € 3.805.035,60 | 2.318.995,70 | 1.486.039,90 |
| di cui: | | | | |
| • Studenti che hanno già pagato le intere sanzioni e tasse | 83 | | € 281.793,75 | |
| • Studenti che hanno chiesto la rateizzazione | 504 | | € 1.185.392,80 | |
| • Studenti che hanno presentato istanza/appuntamento con il Settore per contraddittorio compresi 10 ricorrenti al Presidente della Repubblica | 346* | | € 851.809,15 | |

* 43 firmatari dell'istanza del 17/3/2014

Si ricorda inoltre che il Collegio dei Revisori Contabili nella relazione al Bilancio di previsione 2014 del 10 dicembre 2013 verbale n. 636, aveva rappresentato l'esigenza di *"evitare di apportare modifiche al vigente impianto sanzionatorio nelle parti in cui colpisce inescusabili comportamenti illeciti"*, i quali, in ultima analisi, sono profondamente iniqui nei confronti degli studenti che hanno realmente diritto e, se ulteriormente diffusi, possono assumere una dimensione economica tale da penalizzare qualità e quantità dei servizi resi dall'amministrazione universitaria".

Il Settore fa presente che nell'ambito dei controlli delle autocertificazioni Isee a.a. 2010/2011, quarantatré studenti appartenenti al gruppo "Sanzioni Sapienza", hanno presentato una ennesima istanza pervenuta in data 17 marzo 2014 - in proposito si precisa che uno dei sottoscrittori dell'istanza non è mai stato studente della Sapienza - quindi gli istanti debbono essere considerati quarantadue, con la quale hanno richiesto:

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
 Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio
 Settore Gestione Programmi Convenzionali e Controlli
 Il Capo Settore
 Dott.ssa Caterina Costa

luw



8 APR. 2014

- a) *In via principale la possibilità di corrispondere, anche con rateizzazione a richiesta, la sola sanzione, con annullamento pertanto della sola sovra-tassa (n.d.u. trattasi della differenza tra l'ammontare ordinario delle tasse e quanto versato);*
- b) *In subordine, il dimezzamento della sanzione complessiva, comprensiva di sanzione e sovra-tassa;*
- c) *In ogni caso la possibilità di chiedere una rateizzazione sino a venticinque (25) euro mensili.*

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2014 il Rettore ha espresso: "...l'opinione di prendere in positiva considerazione quanto prospettato nell'istanza presentata dagli studenti e condivisa dal Consiglio di Amministrazione, come emerso nel corso del dibattito, invitando l'Ufficio competente ad istruire la pratica per la prossima seduta, dopo le opportune verifiche di compatibilità normativa e contabile da parte delle Aree competenti". L'Ufficio fa presente che con nota del 19 dicembre 2013 prot. 0075196 l'Area Affari Legali ha chiesto all'Avv. Prof. Pietro Selicato un parere professionale pro veritate sui seguenti quesiti:

1. se sia da considerarsi legittima ed opportuna la delibera del 22 gennaio 2013 per i motivi in essa espressi nel punto in cui dispone l'applicazione di minori sanzioni a carico degli studenti che presentano autocertificazioni non veritiere escludendo unicamente le "posizioni già aperte" per l'A.A. 2010-2011";
2. se le rateazioni in corso al 22 gennaio 2013, che sono state sospese in attesa di successive determinazioni, siano da considerare "posizioni già aperte" alla stessa data e quale sia, in entrambe le possibili soluzioni al quesito n. 1, il comportamento che deve tenere l'Amministrazione dello scrivente Ateneo in ordine alla quantificazione delle sanzioni relative alle rateazioni di soprattasse e sanzioni relative all'A.A. 2010-2011;
3. se, tenuto conto della pendenza del ricorso straordinario al Capo dello Stato, sia opportuno procedere spontaneamente alla rimodulazione delle soprattasse e delle sanzioni.

Dal parere formulato e pervenuto in data 03 aprile 2014 dal Prof. Pietro Selicato si evince che:

- a) In merito al valore di "autocertificazione" degli adempimenti relativi all'iscrizione è confermato che "...le comunicazioni effettuate dagli studenti attraverso il sistema Infostud e la stampa del bollettino rispettano, nella sostanza, i requisiti previsti dal D.P.R. n. 445/2000" (pag. 22 comma 4).
- b) In merito al carattere e conseguenze delle violazioni commesse "...l'applicazione della misura ordinaria della tassa appare una sanzione proporzionata alla violazione da parte dello studente del principio della pubblica fede, che è direttamente riconducibile al principio di imparzialità e buon andamento insito nell'art. 97, comma 2, della

uw



- 8 APR. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio
Settore Gestione Progetti Convenzioni e Controlli
Il Capo Settore
Dott.ssa Caterina Costa

Costituzione e che è alla base del riconoscimento al privato del potere di autocertificazione previsto dal D.P.R. 445/2000" e pertanto il "...trattamento sanzionatorio applicato dalla Sapienza deve essere considerato pienamente legittimo" (pag. 24 commi 1 e 3).

In conclusione rispetto ai quesiti formulati il parere sostanzialmente prevede che:

Quesito 1) la delibera n. 8 assunta dal Consiglio di Amministrazione il 22 gennaio 2013 " appare legittima ed opportuna nel punto in cui si dispone *"...l'applicazione di minori sanzioni a carico degli studenti che presentano autocertificazioni non veritiere, in conformità con i principi di equità, progressività, redistribuzione (art. 5, comma 1-bis, D.P.R. n. 306/1997) e con il principio europeo di proporzionalità"* (pag. 27 comma 1).

Nello stesso parere viene invece precisato che la parte della delibera, riportata al comma 3 della pagina 1 della presente istruttoria, che dovrà essere applicata ai controlli dall'a.a.2011/2012 in poi: *"...appare però meritevole di revisione, per violazione del principio di uniformità di trattamento (art. 4, comma 1, lett. a) L. n. 390/1991), con riferimento alla misura delle sanzioni previste per i "controlli futuri" (pag. 28 comma 1).*

Essa va ricondotta strettamente a quanto previsto dalla L. 390/91 e successivamente a quanto previsto dal D.lgs. 68/12 per i controlli effettuati in vigenza di tale norma.

Per quanto riguarda l'ammontare della cosiddetta sopratassa, rappresentata dalla differenza tra l'ammontare ordinario delle tasse e quanto versato dallo studente, lo stesso parere, oltre alle previsioni già citate alla pag. 24 commi 1 e 3, conclude che *"...In questa ottica, il recupero appare doveroso, siccome correlato all'applicazione dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 che stabilisce, quale sanzione amministrativa aggiuntiva, la decadenza dal "beneficio conseguito" per effetto della dichiarazione non veritiera.*

Come è stato già evidenziato, l'applicabilità di questa norma al caso in esame non presenta margini di incertezza data la presenza nella comunicazione al sistema Infostud dei requisiti richiesti per la dichiarazione sostitutiva ex art. 48 D.P.R. 445/2000. Inoltre, con riferimento alla definizione di decadenza dal "beneficio conseguito" indicato nel citato art. 75, è stato pure chiarito come questo sia costituito dalla differenza tra la fascia di contribuzione massima e quella dichiarata/pagata (con Infostud)" (pag. 29 commi 3, 4 e 5).

Sempre per quanto riguarda il regime da applicare alla corte di studenti a.a. 2010/2011, le cui procedure sono "aperte" (pag. 28 comma 1), il parere prevede testualmente che: *"...La medesima delibera appare però meritevole di revisione, per violazione del principio di uniformità di trattamento (art. 4, comma 1, lett. a) L. n. 390/1991), con riferimento alla misura delle sanzioni previste per i "controlli futuri", nonché, per le "posizioni già aperte" per l'A.A. 2010/11 (escluse dalla predetta riduzione), i cui pagamenti sono stati sospesi "in attesa di successive determinazioni".*

Ora, qualora si volesse procedere anche per le "posizioni aperte" a.a. 2010/2011 a rivedere l'entità della sanzione, tale operazione, oltre ad essere in contrasto con quanto previsto dal Collegio dei Revisori dei Conti (vedi comma



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

- 8 APR. 2014

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area di Ricerca Formativa e Diritto allo Studio
Settore Gestione Programmi Convenzioni e Controlli
Il Capo Settore
Dott.ssa Caterina Costa

uw

2 pag. 2 della presente istruttoria), comporterebbe un presumibile minore introito al Bilancio Universitario di € 550.000,00 (si veda in proposito la tabella dove sono già evidenziati i minori introiti consolidati) fermo restando la necessità, per avere un dato definitivo, di controllare tutte le 850 posizioni.

Pertanto, poiché la maggioranza degli interessati (504) ha già assentito accettando i calcoli e la rateizzazione dell'importo calcolato in base alla decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 8 del 22 gennaio 2013 e che i Revisori Contabili, come già più volte ricordato, hanno espressamente invitato l'Università ad "...evitare di apportare modifiche al vigente impianto sanzionatorio...- omissis -...", apparirebbe consigliabile non procedere ad una ulteriore rimodulazione della sanzione per la corte a.a. 2010/2011, tutto ciò anche in considerazione del fatto che questa decisione non coincide comunque con le richieste formulate dai 42 istanti e non sanerebbe la situazione di tali soggetti.

Quindi onde sanare tale situazione ci si dovrebbe orientare a concedere la rateizzazione in 48 rate, come è emerso dal dibattito nell'ambito del Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2014, che potrebbe ritenersi congrua.

Il Presidente invita a deliberare.

Allegato in visione:

parere del Prof. Avv. Pietro Selicato pervenuto il 03 aprile 2014



- 8 APR. 2014

..... O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. 113/14

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Visto il DPR 445/2000;**
- **Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 260/2012, del 04/12/2012 che ha previsto la possibilità di rimodulazione delle sanzioni, secondo il principio della proporzionalità, nel rispetto delle norme legislative vigenti, in funzione dell'entità del beneficio conseguito;**
- **Vista la delibera n. 8/2013 del Consiglio di Amministrazione la quale ha stabilito che per le posizioni degli studenti sottoposti a controlli già aperte per l'a.a. 2010-2011 venga prevista l'irrogazione di una sanzione pari al 50% della fascia massima di contribuzione più il pagamento delle tasse ordinarie (differenza tra quanto pagato e l'importo ordinario) soltanto per l'a.a. 2010-2011;**
- **Vista la presa d'atto del Consiglio di Amministrazione del 4 giugno 2013 che ha concesso agli studenti la possibilità di rateizzare la sanzione fino ad un massimo di ventiquattro (24) rate;**
- **Vista la Relazione del Collegio dei Revisori Contabili, allegata al Bilancio di Previsione 2014, del 10 dicembre 2013, verbale n. 636;**
- **Vista la comunicazione del Consiglio di Amministrazione del 18 marzo 2014;**
- **Visto il parere del Prof. Avv. Pietro Selicato, pervenuto in data 03 aprile 2014;**
- **Tenuto conto di quanto emerso nel corso del dibattito;**
- **Presenti n.12, votanti n.10: a maggioranza con 8 voti favorevoli espressi nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Barbieri, Azzaro, Pasinelli, Gras, Di Simone, Chiaranza e con le 2 astensioni dei consiglieri Lucchetti e Di Pietro**

DELIBERA

- **di non procedere alla rimodulazione del calcolo della sola sanzione per le "posizioni aperte" relative all'a.a. 2010/2011, fermo restando la vigenza della cosiddetta "sopratassa" nella misura già applicata alla luce del parere legale;**
- **di applicare ai 42 istanti una rateizzazione dell'importo minimo di € 25,00 mensili, a seguito di presentazione di singole istanze**

9.1



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

8 APR. 2014

motivate, comprovanti particolari situazioni di disagio economico/sociale di tipo personale e/o familiare, da valutare individualmente.

La medesima procedura potrà essere estesa, alle stesse modalità e condizioni, a quegli studenti che non abbiano ancora presentato richiesta di rateizzazione.

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

..... **OMISSIS**